



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 467 della seduta del 12.11.2015.

Oggetto: Piano di Azione Coesione. Rimodulazione del piano finanziario e approvazione schede degli interventi.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: ___Praticò – De Marco _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente		
2	Antonio Viscomi	Vice Presidente		
3	Carmela Barbalace	Componente		
4	Roberto Musmanno	Componente		
2	Antonietta Rizzo	Componente		
5	Federica Roccisano	Componente		
6	Francesco Rossi	Componente		
7	Francesco Russo	Componente		

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 11 allegati.

Il dirigente di Settore

Ai sensi dell'art. 44 della L.R. 4.2.2002,n° 8 si esprime il prescritto visto di regolarità contabile, in ordine all'esistenza degli elementi costitutivi dell'impegno, alla corretta imputazione della spesa ed alla disponibilità nell'ambito dello stanziamento di competenza autorizzato.
Il Dirigente di Settore Ragioneria Generale

LA GIUNTA REGIONALE**PREMESSO CHE**

- con deliberazione di giunta regionale n. 234/2013 è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rivenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei PO Calabria FESR e FSE 2007/2013;
- con deliberazione di giunta regionale dell' 8 aprile 2014 n. 121, il Programma, così come modificato con deliberazione n. 295/2013, è stato ridenominato in "Piano di Azione Coesione" della Calabria.
- con deliberazione di giunta regionale n. 127 dell'8.04.14 la dotazione finanziaria originaria delle Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro, collegate ad ammortizzatori sociali in deroga è stata implementata di ulteriori € 32.000.000,00;
- con deliberazione di giunta regionale del 14 novembre 2014 n. 472 è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR Calabria FSE 2007-2013 per il Piano di Azione Coesione, decaduta a seguito della comunicazione n. 125839 del 22 aprile 2015, per mancata comunicazione in Consiglio Regionale;
- con deliberazione n. 124 del 20 aprile 2015 sono state rifinanziate nell'ambito del PAC le misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro, collegate ad ammortizzatori sociali in deroga, per un importo di € 41.865.761,06 destinato alle sole politiche passive;
- con deliberazione n. 202 del 22/06/2015 è stata approvata la rimodulazione del PAC a seguito della riduzione del cofinanziamento nazionale del POR Calabria FSE assentita con Decisione C(2014) 9755 del 2/12/2014;
- con deliberazione n 376 del 13/10/2015 è stata implementata la dotazione finanziaria della scheda n 1.4 "Interventi di Alta Formazione", dell'importo di € 1.882.488,30, per finanziare gli interventi formativi e i dottorati di ricerca dell'Università Magna Graecia di Catanzaro;
- con deliberazione n 396 del 13/10/2015 si è preso atto del parere espresso dal Consiglio regionale sulla deliberazione della giunta regionale n. 202/2015 e, conseguentemente, si è provveduto a rimodulare la dotazione finanziaria delle schede, allegate alla deliberazione medesima, n. 1.2 "Programma Calabriae in work, che è stata ridotta di € 2.000.000,00, ovvero è stata riportata al valore originariamente previsto, e n. 6 "Aiuti alle persone con elevato disagio sociale", che è stata incrementata di ulteriori € 2.000.000,00, per un valore complessivo di € 12.000.000,00;
- con nota AICT – DPS 8932 del 23/10/2015 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato l'approvazione, da parte del gruppo di azione coesione, del piano finanziario del PAC Calabria;

CONSIDERATO CHE è necessario rimodulare, al suo interno, il piano finanziario suddetto al fine di fare fronte all'esigenza di salvaguardare l'attuazione di alcune operazioni del POR Calabria FSE 2007/2013 anche al fine di garantire gli adempimenti per la chiusura del Programma medesimo e di assicurare la realizzazione di misure di politiche del lavoro urgenti, nonché approvare le schede degli interventi complete degli indicatori e del cronoprogramma di attuazione;

CHE è possibile riprogrammare le risorse assegnate:

- all'intervento "Scuola mediterranea del design" per € 500.000,00;
- all'intervento "Progetto di assistenza tecnica per la gestione dell'ufficio di rappresentanza della Regione Calabria a Bruxelles nell'ambito del POR Calabria FSE 2007/2013" per € 297.825,00;
- all'intervento Work experience per soggetti con gravi disabilità per € 805.625,00;

VISTI

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale del 13 maggio 1996, n. 7 e ss.mm.ii.;

- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;
- la legge regionale del 4 febbraio 2002, n. 8 recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- la legge regionale del 05 gennaio 2007, n. 3 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria al processo normativo e comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie delle politiche comunitarie";
- la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 avente ad oggetto: "Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale";
- la Deliberazione di giunta regionale n. 24 dell'11 febbraio 2015 con la quale al Dott. Antonio Nicola De Marco è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 176 del 25.05.2015, di designazione del dr. Paolo Praticò, in qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 57 del 3.06.2015, di conferimento al dr. Paolo Praticò, dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria;

PRESO ATTO CHE

- i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;
- i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

PRESO ATTO

Che ai sensi della Legge Regionale n. 47/11 art. 4 il presente provvedimento non dispone impegni di spesa a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

Su conforme proposta del Presidente della Giunta regionale e dell'Assessore al Lavoro, Formazione Professionale e Politiche Sociali, a voti unanimi

DELIBERA

- di approvare la riduzione del piano finanziario degli Obiettivi specifici del POR Calabria FSE 2007/2013 a seguito della Decisione della Commissione Europea C(2014) 9755 del 12.12.2014, con la quale è stato approvato il nuovo piano finanziario degli Assi Prioritari del Programma medesimo, come da tabella allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare le schede descrittive degli interventi del Piano di azione coesione allegate alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, di seguito elencate:
 1. Scheda Anticiclica n.2 – Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro anche collegate ad ammortizzatori sociali in deroga;
 2. Scheda Salvaguardia n. 1.5 – Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
 3. Scheda Anticiclica n. .6 – Aiuti alle persone con elevato disagio sociale;
 4. Scheda Anticiclica n.3 – Potenziamento Istruzione tecnica e professionale di qualità;

5. Scheda n. 5.4 – Iniziative di alta formazione;
 6. Scheda n.9 – Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità;
 7. Scheda Anticiclica – Politiche attive del lavoro;
 8. Scheda Salvaguardia – Occupazione di giovani donne e di giovani laureati;
 9. Scheda Salvaguardia – Business Idea;
 10. Scheda Salvaguardia – Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo.
- di riprogrammare le risorse assegnate agli interventi “Scuola mediterranea del design”, “Progetto di assistenza tecnica per la gestione dell’ufficio di rappresentanza della Regione Calabria a Bruxelles nell’ambito del POR Calabria FSE 2007/2013” e “Work experience per soggetti con gravi disabilità”, per gli importi indicati in premessa;
 - di rimodulare conseguentemente il piano finanziario del Piano di Azione Coesione approvato dal gruppo di azione coesione con la nota citata in premessa;
 - di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al parere del Consiglio regionale in quanto dispone una riprogrammazione interna alle misure del Piano di azione coesione;
 - di notificare la presente deliberazione all’Agenzia per la Coesione Territoriale per il seguito di competenza;
 - di pubblicare la presente deliberazione sul BUR Calabria a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11.

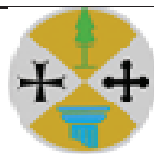
IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____ al Dipartimento interessato al Consiglio Regionale alla Corte dei Conti

L’impiegato addetto



Regione Calabria
Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro , Formazio

Misure anticicliche (I)	
I.2	Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga
I.3	Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità
I.6	Aiuti alle persone con elevato disagio sociale
I.7	Misure politiche del lavoro
Salvaguardia (II)	
II.1.4	Iniziative di alta formazione
II.1.5	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale
II.1.9	Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità
	Businnes Ideas
	Occupazione di giovani donne e di giovani laureati
II.1.10	Progetto di assistenza tecnica Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo
II.1.11	Progetto di assistenza tecnica "gestione dell'ufficio di rappresentanza della Regione Calabria a Bruxelles nell'ambito del POR Calabria FSE 2007-2013"
II.1.8	Scuola Mediterranea del DESIGN

ne e Politiche Sociali

IMPORTO
123.476.014,66
8.630.000,00
12.000.000,00
38.796.539,00
4.422.000,00
28.890.000,00
444.375,00
7.000.000,00
5.500.000,00
1.603.450,00
-
-

EVOLUZIONE PIANO FINANZIARIO POR FSE 2007/2013					
Asse Prioritario	PIANO FINANZIARIO	PIANO	OBIETTIVI SPECIFICI	RIDUZIONE OBIETTIVI SPECIFICI	RIDUZIONE SU CAPITOLI BILANCIO
	Decisione C(2012) 9617 del 14.12.2012	FINANZIARIO Decisione C(2014) 9755 del 12.12.2014			
	A	B	C	D	
Asse I - Adattabilità	€ 115.255.010,00	€ 100.829.963,00	A	11.348.781,65	-€ 14.425.047,00
			B	1.430.185,57	
			C	1.646.079,78	
Asse II - Occupabilità *	385.411.902,00	€ 298.671.927,00	D	26.750.476,29	- 7.632.803,32
			E	25.404.983,29	- 10.804.983,29
			F	34.584.514,58	- 5.584.514,58
			49060101		- 40.059.413,44
Asse III - Inclusione sociale	53.361.817,00	€ 51.267.319,00	G	2.094.498,00	-€ 2.094.498,00
Asse IV - Capitale Umano	188.653.696,00	€ 183.327.696,00	H	65.747,27	-€ 4.737.577,83
			I	2.038.151,95	
			L	738.804,47	
			M	2.483.296,31	
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	6.255.156,00	€ 5.642.412,00	P	612.743,80	- 612.743,80
Asse VII - Capacità istituzionale	24.454.836,00	€ 23.803.512,00	Q	651.323,96	- 651.323,96
ASSE VI Assistenza Tecnica	27.106.337,00	€ 27.106.337,00	O6		€ -
TOTALE	€ 800.498.754,00	€ 690.649.166,00		€ 109.849.586,92	-€ 86.602.905,22

* All'importo complessivo della riduzione sui capitoli del bilancio regionale pertinenti agli obiettivi operativi si aggiungono € 10.000.000,00 come da DGR 124/2015

fonte: <http://burc.regione.calabria.it>



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE Regione Calabria

SCHEDA¹ n. 5.4 – Iniziative di alta formazione

Risultati attesi:

- Favorire i giovani laureati calabresi nel raggiungimento di un'eccellente preparazione al fine di accrescere le loro competenze e conoscenze e valorizzarne le capacità e le potenzialità professionali ed occupazionali.
- Incentivare la frequenza di eccellenti percorsi di alta formazione erogati da università calabresi e da università di riconosciuto prestigio internazionale operanti fuori dal territorio regionale e nazionale.
- Contribuire ad assicurare al sistema produttivo della Calabria la formazione di quadri e operatori tecnici di medio e alto livello professionale.
- Valorizzare figure professionali di alto livello già presenti nel mercato del lavoro, sostenendone l'inserimento lavorativo su posizioni e funzioni più adeguate alle loro competenze e rendimenti.

Indicatori di risultato:

- Tasso di copertura dei giovani raggiunti dagli interventi di alta formazione realizzati rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata (media annua).

Azione:

- Sostenere l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso la creazione di imprese sottoforma di ditte individuali o società di persone, concessione di agevolazioni finanziarie (contributo a fondo perduto e mutuo a tasso agevolato).
- Promuovere, diffondere, orientare, insegnare la cultura d'impresa, quale contributo all'elevazione generale del sistema economico sociale e culturale della Regione Calabria.
- Promuovere, esclusivamente nel territorio della Regione Calabria, le politiche occupazionali, la creazione e lo sviluppo di nuove imprese.

¹ Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

OBIETTIVI

L'obiettivo è quello di sostenere la specializzazione di un elevato numero di giovani laureati calabresi, anche attraverso l'erogazione di voucher per percorsi di alta formazione post-laurea presso organismi di riconosciuto prestigio nazionale e internazionale.

A tal fine potranno essere previste azioni dirette a sostenere la domanda di alta formazione degli occupati e dei disoccupati/inoccupati residenti nella regione Calabria, attraverso l'erogazione di borse di studio e il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione a percorsi formativi post-laurea qualificati.

Saranno inoltre finanziate borse triennali di dottorato di ricerca.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
I	<ul style="list-style-type: none"> • Avvisi pubblici finalizzati ad iniziative di alta formazione attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ○ l'erogazione di voucher, borse di studio e prestiti d'onore per la partecipazione ad attività di alta formazione (dottorati di ricerca, master universitari di 2° livello in Italia, master universitari all'estero, master di alta professionalizzazione post laurea, diplomi accademici di specializzazione e di formazione in campo artistico e musicale) presso organismi di riconosciuto prestigio nazionale e internazionale; ○ l'erogazione di voucher, borse di studio e prestiti d'onore per la realizzazione di stage da attuare nell'ambito di programmi di cooperazione tra organismi (università, centri di ricerca, imprese) che operano in Calabria e organismi di riconosciuto prestigio nazionale e internazionale; ○ l'erogazione di borse di rientro e prestiti d'onore per l'inserimento lavorativo in Calabria per i Soggetti che hanno concluso con successo le attività di alta formazione di cui ai precedenti punti. • Borse triennali di dottorato di ricerca attraverso convenzioni con le Università.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni
Avviso pubblico finalizzato ad iniziative di alta formazione	4,42	Numero di borse di studio/voucher erogati: 125

CRONOPROGRAMMA

Importi	2014			2015						2016						2017	2018	Tot.
	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI			
Impegni	0,64							1,88		1,9								4,42
Pagamenti		0,1	0,1	0,1	0,1	0,24			0,1	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	1,3	1,18	4,42



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Regione Calabria

SCHEDA SALVAGUARDIA n. – Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo.

Risultati attesi:

- Rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo per la chiusura del POR Calabria FSE 2007/2013 e per l'attuazione del PAC.
- Realizzazione degli interventi programmati e attuati in salvaguardia coerenti con gli obiettivi del POR Calabria FSE 2007-2013.

Indicatori di risultato:

- Numero di interventi di rafforzamento attivati.
- Numero di controlli effettuati.

Azioni:

- Funzionamento della segreteria tecnica dell'Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007/2013.
- Attività dei Responsabili degli Obiettivi Operativi, delle Unità di Monitoraggio e delle Unità di Controllo.
- Esecuzione dei controlli di primo livello previsti dai sistemi di gestione e controllo del POR Calabria FSE 2007/2013 e del Piano di Azione Coesione Calabria (misure anticicliche e misure salvaguardia di competenza del Dipartimento Sviluppo Economico – Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007/2013).

OBIETTIVI

Nella fase conclusiva del POR Calabria FSE 2007/2013 e di contestuale avvio della programmazione 2014/2020 si rende necessario assicurare la continuità dell'assetto organizzativo posto a presidio delle attività di gestione, sorveglianza, controllo, monitoraggio e certificazione della spesa dei progetti cofinanziati e in particolare di quelli di concessione di aiuti di Stato. La sovrapposizione dei due periodi di programmazione genera un carico di lavoro sulle strutture amministrative tale da dover essere adeguatamente sostenuto attraverso il completo e continuo

funzionamento delle stesse e comunque in coerenza con il sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 e del PAC. Quest'ultimo, ai sensi della DGR 234/2013 coincide con il sistema di gestione e controllo del POR.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo.	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi connessi al funzionamento della segreteria tecnica dell'Autorità di Gestione. • Azioni di rafforzamento delle attività di monitoraggio e controllo (Responsabili Obiettivi Operativi, Unità di Monitoraggio, Unità di controllo). • Revisori dei conti per le attività di controllo di primo livello.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (<u>fine intervento</u>) Realizzazioni
Rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo	0,85	Numero di interventi 4
Revisori dei conti per attività di controllo di primo livello	0,75	Numero di personale coinvolto (revisori) 26

CRONOPROGRAMMA

Importi	2016						Tot.
	I	II	III	IV	V	VI	
Impegni	1,60						1,60 M€
Pagamenti		0,95	0,15	0,15	0,15	0,20	1,60 M€



PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007/CL001OC008

SCHEDA ANTICICLICA n.6 – Aiuti alle persone con elevato disagio sociale

Risultati Attesi:

- Miglioramento delle opportunità per la fuoriuscita da condizioni di povertà per le famiglie e per le persone a rilevante disagio sociale.
- Miglioramento delle condizioni di accesso ai servizi (sanità, centri per l'impiego, accesso al credito) ed al lavoro.

Indicatori di risultato:

- Numero di persone prese in carico sul numero totale di persone in condizione di disagio sociale.
- Numero di nuclei familiari presi in carico sul totale dei nuclei familiari in condizione di disagio.

Azione:

- Misure di contrasto alla povertà finalizzata all'inclusione sociale attiva di soggetti appartenenti ai nuclei familiari più poveri tramite erogazione di credito.
- Servizi per facilitare l'accesso ai servizi da parte degli immigrati (mediazione interculturale).

OBIETTIVI

Gli obiettivi che si intende perseguire fanno riferimento, in linea con la Terza Fase del Piano di Azione e Coesione (PAC), all'esigenza di adottare misure anticicliche di contenimento degli effetti del prolungamento della crisi sulle persone con elevato disagio sociale.

In particolare, la Regione intende promuovere iniziative volte a favorire l'accesso al credito sociale a favore di coloro che versano in situazioni di temporanea difficoltà economica, con riferimento prioritario ai nuclei familiari più poveri, contingenti o legate a momenti di criticità del ciclo di vita familiare e personale, attraverso programmi di concessione di credito sociale.

Gli obiettivi sono coerenti con:

- il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dal la legge 4 aprile 2012, n. 35, che all'articolo 60, comma L stabilisce l'avvio di una sperimentazione nei comuni con più di 250.000 abitanti, al fine di favorire la diffusione della carta acquisti, tra le fasce di popolazione in condizione di maggiore bisogno, anche al fine di valutarne la possibile generalizzazione come strumento di contrasto alla povertà assoluta.

- La Legge Regionale n.23 del 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000" che prevede tra gli interventi sociali prioritari le misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito familiare e servizi di accompagnamento, con particolare riferimento alle persone senza fissa dimora. Tra le competenze di programmazione, indirizzo e coordinamento Regionale, la legge prevede la raccolta e l'elaborazione dei dati sui bisogni, sulle risorse e sull'offerta dei servizi socio-assistenziali, e la realizzazione dell'Osservatorio Regionale dei servizi sociali e delle condizioni di povertà e del disagio sociale.
- Il Piano Regionale degli interventi e dei servizi Sociali ex L.R. 23/2003 che ha previsto il potenziamento degli interventi di contrasto alla povertà, non limitandoli a mere forme di sostegno economico, ma integrandoli le politiche attive del Lavoro e di sviluppo locale e le politiche formative, auspicando in particolare un'integrazione con le politiche di conciliazione tra partecipazione al mercato del lavoro e responsabilità familiari.
- La legge Regionale 12 giugno 2008 n.15 – Provvedimento Generale di tipo ordinamentale e finanziario che all'art. 5 prevede interventi a sostegno delle situazioni di povertà volti a sostenere ed a favorire:
 - le famiglie incapienti ed indigenti;
 - le giovani famiglie con lavoro precario;
 - le famiglie con anziani o disabili a carico in particolare stato di disagio socioeconomico;
 - la qualità abitativa delle famiglie;
 - l'inclusione sociale dei soggetti a rischio.
- Legge regionale 2 marzo 2005 n. 8 che all'art. 3 prevede il Reddito Sociale di Cittadinanza quale "prestazione concernente un diritto sociale fondamentale nell'ambito dei livelli essenziali delle prestazioni sociali".
- Legge regionale n.1/2004 sulle "Politiche Regionali per la famiglia" che prevede interventi per le famiglie in stato di bisogno economico.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Aiuti alle persone con elevato disagio sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Rimborso di spese sanitarie dirette e indirette, connesse a malattia e/o infortunio • Interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su immobili al fine di garantire requisiti minimi di idoneità abitativa • Partecipazione a percorsi formativi scolastici e/o di qualificazione universitaria, post universitaria e/o specializzazione professionale • Partecipazione a percorsi di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati. <p>Queste attività potranno beneficiare di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantito da Enti in House di Regione Calabria.</p>

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni
Iniziative volte a favorire l'accesso al credito sociale	12	<ul style="list-style-type: none"> N. nuclei familiari trattati: 4.000

CRONOPROGRAMMA

Importi	2014				2015						2016						Tot.
	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
Impegni		5											7				12 M€
Pagamenti			5										7				12 M€



PIANO DI AZIONE COESIONE Regione Calabria

SCHEDA¹ ANTICICLICA n.2 – Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro anche collegate ad ammortizzatori sociali in deroga

Risultati Attesi:

- Mantenimento dei lavoratori nel sistema produttivo, attraverso un sostegno al reddito ai lavoratori e sostenendo l'impegno delle imprese ad avviare piani di rilancio con processi innovativi e competitivi.
- Aggiornamento e/o rinforzo delle competenze per i lavoratori sospesi con possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazione e/o riconversione orientate alla ricollocazione occupazionale per i lavoratori espulsi senza possibilità di rientro in azienda.
- Percorsi personalizzati per il lavoro dedicati alle persone a rischio povertà.

Indicatori di risultato:

- Numero di occupati a seguito delle misure di politica attiva del lavoro sul numero di lavoratori presi in carico da percorsi di politica attiva del lavoro.

Azione:

- Assicurare un sostegno al reddito in aggiunta ai trattamenti previdenziali
- Azioni innovative e sperimentali, che integrano sostegno al reddito e misure di politica attiva, per l'occupazione e l'occupabilità di lavoratori in esubero congiunturale o strutturale, quali:
 - Favorire i percorsi di reinserimento nel mercato del lavoro e i processi di riqualificazione dei lavoratori.
 - Prevenire il diffondersi di forme di lavoro sommerso, consentendo al lavoratore di integrare il proprio reddito in forma legale e trasparente.

OBIETTIVI

Le azioni mirano ai seguenti obiettivi:

- Assicurare ai percettori in deroga coinvolti nei processi di crisi un sostegno al reddito.
- Sostenere i processi di riqualificazione e le politiche di reimpiego dei lavoratori che perdono l'occupazione e delle persone mai entrate nel mercato del lavoro.
- Consentire la politica attiva ai lavoratori attraverso la presa in carico dei CPI e delle Agenzie autorizzate e accreditate territorialmente competenti.

¹ Lo Schema è stato elaborato tenendo conto dell'allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazione fornite nella nota del MISE DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige" (punto 2 del documento)

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro anche collegate ad ammortizzatori sociali in deroga	<p>Gli interventi sono rivolti alle persone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento, consulenza, ed informazioni. • Work experiences (tirocini, borse lavoro, lavori di pubblica utilità). • Formazione permanente, professionale, continua, per l'inserimento e il re-inserimento occupazionale. • Percorsi integrati per il reinserimento lavorativo e la creazione di impresa. • Incentivi alle persone per la formazione, il lavoro autonomo e la mobilità geografica. Queste attività potranno beneficiare di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantito da Enti in House di Regione Calabria.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni
Percorsi integrati di politiche attive anche collegate ad ammortizzatori sociali in deroga	123,48	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di lavoratori percettori di ammortizzatori destinatari di politiche attive: 25.000 • Numero di persone destinatarie di tirocinio: 7.200 • Numero di persone coinvolte in percorsi integrati di politica attiva: 6.000

CRONOPROGRAMMA

Importi	2014				2015						2016						2017	Tot.
	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
Impegni	0,89	0,91	8,61		0,38	1,25	4,31			1,45	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,46		30,87 M€
Pagamenti							0,33	1,02	0,43	0,45			4			10,32	14,32	30,87 M€

NB: il cronoprogramma considera solo gli impegni e i pagamenti afferenti alle Politiche Attive. Per le Politiche Passive, i trasferimenti, che ammontano a 50,74 Meuro, sono stati gestiti direttamente dall'Inps. Gli ulteriori importi di 41,87 Meuro saranno utilizzati per gli ammortizzatori sociali di cui alla DGR 124/2015.

**PIANO DI AZIONE COESIONE****Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria****2007/CL001OC008****SCHEDA¹ SALVAGUARDIA n. 1.5 – Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale****Risultati Attesi:**

- Contrastare la dispersione scolastica.
- Evitare l'abbandono scolastico.
- Consentire il conseguimento ai giovani di una qualifica professionale.

Indicatori di risultato:

- Numero di soggetti iscritti ai corsi di formazione/Numero di soggetti qualificati.

Azione:

- Avviso pubblico per percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

OBIETTIVI

In attuazione del Titolo V della Costituzione, Regione Calabria, con la Legge regionale 18 dicembre 2013, n. 53 "Disciplina del Sistema Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale" (BUR n. 24 del 16 dicembre 2013, supplemento straordinario n. 6 del 27 dicembre 2013) ha Istituito il Sistema Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale, equiparando le strutture dell'Istruzione con quelle della Formazione Professionale nel fornire agli studenti un'offerta unitaria, coordinata e flessibile nei contenuti e nelle modalità organizzative, in grado di corrispondere alle esigenze e alle aspettative di ognuno, anche in modo personalizzato.

Per poter essere riconosciuti all'interno di questo sistema, le realtà pubbliche e private che intendono operare e far parte di questo settore, devono adeguarsi a quanto stabilito nel Regolamento Regionale del 15 febbraio 2011 n.1, in cui sono state normate le modalità per l'accesso all'elenco regionale degli organismi di formazione e orientamento professionale della regione Calabria accreditati.

La partnership tra Regione e operatori costituisce, pertanto, un principio fondamentale del modello di intervento, che si identifica come un'applicazione del principio generale di sussidiarietà, in cui il settore privato collabora con quello pubblico per attuare le politiche regionali di istruzione, formazione e lavoro nell'interesse del territorio.

¹ Lo Schema è stato elaborato tenendo conto dell'allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazione fornite nella nota del MISE DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige"* (punto 2 del documento)

In tale contesto un obiettivo generale è l'aumento della qualità dei percorsi di formazione professionale, mirati allo sviluppo della persona e al successo formativo, adeguati alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti.

La Regione Calabria in attuazione delle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n.529 del 220 luglio 2010, che prevede la possibilità di avviare percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale nelle Agenzie Formative accreditate, e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 67 del 28 febbraio 2011 che approva le linee guida per l'Attuazione dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale emana:

- Avviso pubblico al fine di realizzare e finanziare i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del Diritto Dovero.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	<ul style="list-style-type: none"> • Avviso pubblico per percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Queste attività potranno beneficiare di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantito da Enti in House di Regione Calabria.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni
<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale 	28,89	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di qualifiche rilasciate: 1.130 • Numero di corsi attivati: 81

CRONOPROGRAMMA

Importi	2014						2015	2016						2017						Tot.
	I	II	III	IV	V	VI	I	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
Impegni	5,89							15	8											28,89M€
Pagamenti	1	1	1	1	1		0,89		2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	28,89 M€



Piano di Azione Coesione (PAC) Calabria

SCHEDA¹ n..... – “POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO”

Risultati attesi:

- Mantenimento dei lavoratori nel sistema produttivo, attraverso un sostegno al reddito dei lavoratori e sostenendo l'impegno delle imprese ad avviare piani di rilancio occupazionale con processi innovativi e competitivi.
- Aggiornamento e/o riqualificazione e rinforzo delle competenze per i lavoratori sospesi o a rischio di espulsione con possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazioni e/o riconversione orientate alla ricollocazione occupazionale per i lavoratori espulsi senza possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazione di sistemi dei Servizi per l'impiego e di piani locali per il lavoro per il potenziamento delle politiche attive per il lavoro.
- Potenziamento delle azioni per l'emersione del lavoro irregolare e sommerso.
- Azioni di formazione professionale per il miglioramento delle competenze per l'accesso al mercato del lavoro.
- Percorsi personalizzati per il lavoro dedicati alle persone a rischio di povertà.

Indicatori di risultato:

- Numero di nuovi occupati a seguito delle misure di politica attiva del lavoro sul Numero di lavoratori (sospesi o espulsi) presi in carico da percorsi di politiche attive del lavoro.
- Mantenimento di posti di lavoro e delle imprese che possono superare temporanee difficoltà di mercato e/o offerta di effettive opportunità di ricollocazione lavorativa.
- Numero di persone immesse nel sistema del mercato del lavoro.
- Numero di servizi per il lavoro attivati o riqualificati.

Azione:

- Azioni innovative e sperimentali di politiche attive del lavoro, che integrano sostegno al reddito e misure di politica attiva, per l'occupazione e l'occupabilità di lavoratori in esubero congiunturale o strutturale, o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, quali.
- Interventi volti a prevenire il diffondere di forme di lavoro sommerso e irregolare, promuove un sistema premiante e incentivante per le imprese che assumono personale disoccupato o stabilizzano lavoratori a rischio.
- Interventi per il miglioramento dei servizi per il lavoro e la riqualificazione dei Centri per

¹ Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

l'impiego.

- Piani Provinciali e Piani Locali per il lavoro.

OBIETTIVI

Le azioni mirano ai seguenti obiettivi:

- Assicurare ai percettori in deroga coinvolti nei processi di crisi un sostegno al reddito.
- Ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili mediante una razionale combinazione con i fondi comunitari, nazionali e regionali mirando a tenere legato il lavoratore all'impresa o di accompagnarlo verso un nuovo impiego.
- Sostenere i processi di riqualificazione e le politiche di reimpiego dei lavoratori che perdono l'occupazione delle persone mai entrate nel mercato del lavoro.
- Consentire la politica attiva ai lavoratori attraverso la presa in carico dei CPI e delle Agenzie autorizzate e accreditate territorialmente competenti Promuovere i servizi normati per Garanzia Giovani in favore delle persone over 29 anni.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
<p>Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro</p>	<p>Gli interventi sono rivolti alle persone, ai sistemi ed all'accompagnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento, consulenza ed informazioni. • Work-experiences (tirocini, borse lavoro, lavori di pubblica utilità, stage). • Formazione professionale, permanente, continua e l'inserimento ed il reinserimento occupazionale. • Percorsi integrati per il reinserimento lavorativo e la creazione di impresa. • Incentivi minimi alle persone per la formazione, il lavoro autonomo e la mobilità geografica. • Incentivi alle imprese per l'occupazione, l'innovazione tecnologica ed organizzativa. • Dispositivi e strumenti a supporto dello sviluppo della riqualificazione del sistema dei servi per l'impiego. • Piani locali per il lavoro. • Accompagnamento e supporto alle politiche attive del lavoro. <p>Queste attività potranno beneficiare di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantiti da Enti "in-house" della Regione Calabria.</p>

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) realizzazione
Avvisi pubblici/Accordi negoziati per la riqualificazione di lavoratori, percettori di ammortizzatori o per persone in cerca di occupazione	17,3	Numero di lavoratori percettori di ammortizzatori sociali destinatari di politiche attive: 7.200
Rafforzamento dei centri per l'impiego e le agenzie autorizzate	3,5	Numero CPI: 15 Agenzie beneficiarie: 1
Piani locali per il lavoro	11	Numero Piani attuati: 10
Azioni per l'emersione di lavoro sommerso e irregolare	4,5	Destinatari: 200
Dote occupazionale per giovani laureati	2,5	Numero di giovani laureati inseriti nel mercato di lavoro: 200

CRONOPROGRAMMA

Importi	2015	2016						2017						Tot.
	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
Impegni	4,8					26,16				7,84				38,8 M€
Pagamenti			1		1,3		7,4	5,5	4,5	5	4,8	4,8	4,5	38,8 M€



PIANO DI AZIONE COESIONE Regione Calabria

SCHEDA¹ ANTICICLICA n.3 – Potenziamento Istruzione tecnica e professionale di qualità

Risultati Attesi:

- Qualificazione dell'offerta d'istruzione e formazione tecnica professionale, attraverso l'intensificazione dei rapporti scuola-formazione-impresa, più rispondente ai fabbisogni di competenze delle imprese turistiche e del territorio.
- Potenziamento della qualità dell'offerta dei servizi sul turismo e di quanto emerge come fabbisogno espresso dalle attività produttive del territorio.
- Potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e imprenditoriali.
- Potenziamento delle competenze legate all'accoglienza.
- Diffondere la legalità come base per una vita democratica e civile.

Indicatori di risultato:

- N. di operatori qualificati nei settori.
- N. di allievi con certificazione delle competenze digitali.
- N. di allievi con certificazione delle competenze linguistiche.
- N. inserimenti occupazionali con occupazione coerente con i percorsi formativi.

Azione:

- Costituzione di poli tecnico professionali nella filiera del turismo nella sua complementarietà con quella dell'agroalimentare.
- Accompagnamento tramite percorsi ad hoc con a tema la legalità.

OBIETTIVI

Promuovere percorsi, a favore di giovani, di istruzione e formazione professionale che rispondano alle esigenze del mercato del lavoro.

Promuovere la legalità come base per una vita democratica e civile.

¹ Lo Schema è stato elaborato tenendo conto dell'allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazione fornite nella nota del MISE DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige"* (punto 2 del documento)

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Potenziamento Istruzione tecnica e professionale di qualità	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento laboratori Istituti tecnici e professionali. • Adeguamento di strutture per la realizzazione di Scuole di Interesse regionale. • Percorsi per la legalità. • Percorsi innovativi di alternanza scuola –formazione–lavoro. • Borse di studio in Italia e all'estero per certificazione delle competenze linguistiche. • Percorsi formativi professionalizzanti. <p>Queste attività potranno beneficiare di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, che potrà essere garantito anche da Enti in House della Regione Calabria.</p>

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni
<ul style="list-style-type: none"> • Adeguamento laboratori Istituti tecnici e professionali. • Percorsi per la legalità. • Percorsi innovativi di alternanza scuola –formazione–lavoro. • Borse di studio in Italia e all'estero per certificazione delle competenze linguistiche. • Percorsi formativi professionalizzanti. 	8,63	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di allievi che acquisiscono una certificazione linguistica: 150 • Numero di laboratori realizzati: 10

CRONOPROGRAMMA

Importi	2014						2015						2016						Tot.
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
Impegni		8,63																	8,63M€
Pagamenti					1,73								2,59	2,59				1,73	8,63M€



PIANO DI AZIONE COESIONE Regione Calabria

SCHEDA¹ SALVAGUARDIA n. XXX – Business ideas

Risultati Attesi:

- Diffusione della cultura del fare impresa e degli strumenti di autoimprenditorialità promossi dalla Regione Calabria
- Promozione dell'innovatività nel settore delle metodologie adottate per l'integrazione tra istruzione, apprendimento e lavoro
- Potenziamento dell'economia regionale mediante:
 - lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi ed originali (oggetto dell'attività degli studenti);
 - lo sviluppo del capitale umano localmente residente (studenti ma anche tutor) in grado di attrarre investimenti nel predetto territorio.

Indicatori di risultato:

- Numero di *business ideas* finanziate sul numero totale di *business ideas* presentate.
- Numero di scuole di secondo grado e degli istituti di grado universitario sul totale delle scuole/istituti presenti sul territorio
- numero di destinatari diretti raggiunti rispetto a minimo previsto (700)

Azione:

- Strutturazione, promozione e messa in valore delle business ideas degli studenti compresi nella fascia di età 16-28 anni

OBIETTIVI

Le azioni mirano ai seguenti obiettivi:

- Creare un'infrastruttura immateriale, sociale e culturale, per l'innovazione, lo sviluppo e la competitività della Regione Calabria.
- Stimolare l'imprenditorialità sul territorio regionale degli studenti (16-28 anni) residenti in Calabria.
- Determinare una coscienza del "fare impresa" capace di rendere le idee innovative dei giovani studenti "business", in particolare dando impulso a collaborazioni e sinergie tra scuole secondarie di secondo grado, istituti di grado universitario, associazioni imprenditoriali e di professionisti, imprese, professionisti, istituzioni pubbliche locali.

¹ Lo Schema è stato elaborato tenendo conto dell'allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazione fornite nella nota del MISE DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige"* (punto 2 del documento)

- Realizzare l'avvicinamento dei giovani studenti al mondo dell'imprenditoria e del cosiddetto "professionismo imprenditoriale", attraverso la diffusione della cultura d'impresa, favorendo l'attitudine all'autoimpiego, ampliando le conoscenze necessarie a sostenere la creatività e la capacità di innovare dei giovani nel tessuto delle piccole e medie imprese e del lavoro in genere.
- Stimolare la creatività degli studenti e promuovere la realizzazione di business ideas ad alto valore.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Sviluppo di business ideas	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione ed organizzazione operativa per lo sviluppo di almeno n. 20 (venti) business ideas correlate allo sviluppo di prodotti all-tech (con contenuto tecnologico basso, medio e alto) e servizi innovativi ed originali • Docenza – Orientamento – Tutoraggio • Diffusione dei risultati

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni
Sviluppo di business ideas	7	<ul style="list-style-type: none"> • Tutor destinatari di percorsi formativi: 20 • Studenti destinatari di alta formazione: 700 • Business ideas realizzate: 20

CRONOPROGRAMMA

Importi	2015						2016						2017						Tot.
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
Impegni			7																7M€
Pagamenti							1	1		1		1	1		1		1		7M€



PIANO DI AZIONE COESIONE Regione Calabria

SCHEDA¹ SALVAGUARDIA n. XXX – Occupazione di giovani donne e di giovani laureati

Risultati Attesi:

- Attivazione di percorsi di inserimento lavorativo per giovani donne (under 35) per favorire il loro ingresso nel mercato del lavoro con contratti a tempo indeterminato, con priorità ai settori in cui la componente femminile è prevalente e che presentano maggiori condizioni di precariato occupazionale.
- Innalzamento della proattività dei giovani laureati che versano in condizioni di svantaggio nella ricerca attiva di offerte di lavoro.
- Ingresso nel mercato del lavoro di giovani laureati calabresi, privi di occupazione.

Indicatori di risultato:

- Numero di donne destinatarie.
- Numero di aziende che attivano tirocini.
- Numero di giovani laureati beneficiari della Dote che sono entrati nel mercato del lavoro.

Azione:

- Avviso pubblico finalizzato all'inserimento lavorativo delle giovani donne.
- Avviso pubblico Dote occupazionale per giovani laureati finalizzato all'assunzione di giovani laureati calabresi con contratto a tempo indeterminato sia full time che part time.

OBIETTIVI

Le azioni mirano ai seguenti obiettivi:

- Accrescere le competenze e conoscenze delle giovani donne calabresi per aumentare le possibilità di occupazione.
- Incentivare l'assunzione delle giovani donne e dei laureati che presentano condizioni di svantaggio.
- Favorire l'inserimento lavorativo attraverso la realizzazione di azioni di work experience.
- Stimolare la ricerca di lavoro dei giovani laureati che versano in condizioni di svantaggio.
- Promuovere nel territorio della Regione Calabria, un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

¹ Lo Schema è stato elaborato tenendo conto dell'allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazione fornite nella nota del MISE DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige" (punto 2 del documento)

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Incentivi per l'inserimento lavorativo delle giovani donne	<ul style="list-style-type: none"> • Erogazione di una indennità di tirocinio per la realizzazione di azioni di work experience a carattere regionale ed extraregionale (stage, tirocini, borse di lavoro, etc.). • Erogazione di incentivi alle imprese, nelle forme previste dalla normativa nazionale e regionale, per favorire l'attivazione di nuovi percorsi di inserimento lavorativo in contratti di lavoro a tempo indeterminato per le donne.
Dote occupazionale per giovani laureati	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere i giovani laureati aventi diritto al beneficio della Dote ad impegnarsi attivamente per individuare il datore di lavoro disposto ad assumerli, avvalendosi anche del supporto dei servizi regionali dedicati alla gestione delle Politiche attive del Lavoro al fine di facilitare l'incontro della domanda e offerta di lavoro, anche attraverso l'invio dei curricula alle aziende sulla base della corrispondenza tra il profilo o la posizione richiesta e il CV del candidato. • Pubblicazione di una manifestazione di interesse per le aziende / datori di lavoro disponibili ad assumere.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni
Percorsi di inserimento lavorativo delle giovani donne	3	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di donne destinatarie: 700 • Numero di aziende che attivano tirocini: 500
Dote occupazionale per giovani laureati	2,5	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di giovani laureati inseriti nel mercato di lavoro: 200

CRONOPROGRAMMA

Percorsi di inserimento lavorativo delle giovani donne

Importi	2014						2015						2016						Tot.	
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
Impegni				3																3 M€
Pagamenti													0,5		1,5		1			3 M€

Dote occupazionale per giovani laureati

Importi	2014				2015						2016						2017						Tot.	
	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
Impegni	2,5																							2,5 M€
Pagamenti								0,3			1		0,4	0,5		0,3								2,5 M€



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA¹ n.9 – “Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità”

Risultati attesi:

- Migliorare le capacità sociali e comunicative, favorendo l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo di soggetti con disabilità intellettive.
- Fornire strumenti di inclusione sociale, quale la conoscenza di mestieri in via di estinzione, spendibili sul mercato del lavoro in primis e nazionale in secundis

Indicatori di risultato:

- Numero soggetti coinvolti
- Rapporti consolidati attraverso protocolli di intesa tra istituzioni ai vari livelli

Azione:

- migliorare il processo di inserimento lavorativo attraverso un percorso di empowerment che faciliti l'ingresso nel mondo del lavoro dei soggetti con grave disabilità;
- Costruire una rete, come organismo sempre vitale e mobile, comporta diversi livelli di attenzione;

OBIETTIVI

Il progetto si inserisce in un percorso di valorizzazione e sviluppo di norme e prassi già esistenti sul territorio nazionale a favore del reinserimento lavorativo dei disabili mentali per il consolidamento, il miglioramento, la diffusione nonché la sperimentazione di servizi innovativi per l'integrazione sociale degli stessi. Infatti, chi sperimenta una condizione di disabilità, non

¹ Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento “Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

preventiva a che tali situazioni insorgano, ma deve, altresì, impiegare energie per garantire a chi è portatore di handicap una vita pienamente integrata a livello sociale ed economico.

Sostenere attività dirette all'avviamento lavorativo di disabili psico-fisici che presentano particolari difficoltà di inserimento, attraverso percorsi che garantiscano l'accesso al mercato del lavoro, ai sensi della legge 68/99, ed in particolare

- realizzazione di interventi di orientamento e consulenza;
- promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione;
- promozione di collaborazione e intese tra i diversi soggetti (istituzionali, di mercato, sociali), coinvolti nelle problematiche del lavoro e dell'integrazione sociale;

costruire una rete tra i diversi attori istituzionali coinvolti, Regione Calabria, Province, CSM, Cooperative sociali, Associazioni di volontariato sociale, Scuola e Università, Formazione Professionale, Organizzazioni Sindacali e Datoriali, Media, che da un lato mira all'ottimizzazione e al trasferimento di buone prassi che consentano la valorizzazione di risorse umane e materiali e territoriali e che, dall'altro, definiscano strategie innovative di riabilitazione psico-sociale e lavorative.

Promozione di ricerca e valutazione dei bisogni territoriali relativi ai disabili mentali, con l'identificazione delle caratteristiche lavorative e delle richieste del Mercato del Lavoro.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
-	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di una rete tra i diversi attori istituzionali coinvolti, Regione Calabria, Province, CSM, Cooperative sociali, Associazioni di volontariato sociale Scuola e Università, Formazione Professionale, Organizzazioni Sindacali e Datoriali, Media, ciascuno competente per la gestione di azioni ed iniziative relative alla propria specificità. • realizzazione di interventi di orientamento, consulenza e supporto specialistico; • promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione; • promozione di collaborazione e intese tra i diversi soggetti (istituzionali, di mercato, sociali), coinvolti nelle problematiche del lavoro e dell'integrazione sociale; • costruzione del processo di integrazione tra le politiche del lavoro e le politiche sociali; • realizzazione di interventi volti a far apprendere i valori dei vecchi mestieri (interazione tra politiche per l'invecchiamento attivo e le politiche di sostegno ed inclusione ai soggetti con disabilità mentale)

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (<u>fine intervento</u>)	
		Realizzazioni	
costruire una rete tra i diversi attori istituzionali coinvolti.	0,44	Numero Soggetti coinvolti	50

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione ² (definizione operativa)
costruire una rete tra i diversi attori istituzionali coinvolti.	Rapporti consolidati attraverso protocolli di intesa tra istituzioni ai vari livelli	50

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln)																									
2013						2014						2015						2016						Tot.	
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
																	0,44							0,44	

La scheda n.9 – “Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità” è stata ridotta ad € 444.375,00 per l’attuazione di un percorso che faciliti l’inserimento lavorativo nel mondo del lavoro dei soggetti con grave disabilità.

² Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione di questionari/interviste etc.